Annunzi – Vita della comunità

* Oggi, subito dopo il culto, prosegue il BAZAR della nostra Unione Femminile, che ringraziamo fin d'ora per il grande impegno profuso. Tutte e tutti sono invitati a trasferirsi nella sala adiacente il Tempio. Il pastore Pons è oggi a San Germano Chisone

Oggi, alle ore 17, Musica al tempio. Concerto del Quartetto Echos (quartetto d'archi) e **Simone Ivaldi** al pianoforte

* Martedì, alle ore 18,15, presso il Circolo dei Lettori di Via Duomo 1, "Aspettando il Natale", con Paolo Scquizzato e Gianni Genre, "La visita dei Magi. La grazia dell'inquietudine." (Matteo 2, 1-12).

Sempre martedì, alle 20,45, prove della Corale.

- * Mercoledì, ore 20,45, seduta del Concistoro
- * Giovedì, alle ore 20,45, incontro biblico-teologico con la chiesa di San Secondo. "Alle radici della fede: Gesù, una vita, Insegnamenti, parole e ciò che manca nella nostra vita: i miracoli"
- * Venerdì, 13 dicembre, alle ore 21 nel nostro tempio, organizzato dall'Associazione Serafino, secondo incontro sul tema "Fare l'Europa: oggi cosa significa", conferenza di Marco Revelli, professore di Scienze politiche all'università del Piemonte orientale: "Dopo il voto... un'altra Europa?"
- * Sabato prossimo, alle ore 15. Scuola Domenicale
- * Domenica prossima, 15 dicembre, alle ore 10, culto presieduto dal past. Ruggero Marchetti. All'uscita dal culto, "Sono un tipo due volte buono": vendita panettoni a sostegno attività dell'ADMO

Il pastore Pons sarà a San Germano Chisone, il pastore Gianni Genre a Prali. A San Germano avrà luogo anche il terzo appuntamento del catechismo di III° anno del secondo circuito

* Sabato prossimo, a partire dalle ore 16 e domenica dopo il culto, bazar di beneficenza. Sabato sera, alle ore 21, nel tempio di San Secondo, concerto del Coro del Collegio valdese (diretto da Raffaella Azzario) e del Coretto di Torre Pellice (diretto da Cristina Pretto).

Elenco membri elettori: è possibile, per chi ne abbia diritto, chiedere ad un anziano di consultarlo per controllare la propria posizione. .

Televisione. Questa notte, su RAIDUE, alle ore 1,40, la rubrica Protestantesimo ripropone il servizio «C'è posto per Dio?». C'è posto per Dio nella vita dei giovani? Dalle interviste in piazza che Protestantesimo ha realizzato in questi giorni, sembrerebbe proprio di no. Eppure esistono delle eccezioni.

Radio. Ogni domenica mattina alle ore 6,35, su RAI Radiouno "Culto Evangelico". Su Radio Beckwith Evangelica, culto alle ore 10 della domenica, replica alle 19,10 del mercoledì.

CHIESA EVANGELICA VALDESE DI PINEROLO Culto domenicale dell'8 dicembre 2019 2° domenica d'Avvento



Predica Gianni

Lettrice Daniela Fantolino

All'organo Vjera Sostarec Al violino Raffaella

«Ma quanto a quel giorno e a quell'ora nessuno li sa, neppure gli angeli del cielo, neppure il Figlio, ma il Padre solo. Come fu ai giorni di Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell'uomo. Infatti, come nei giorni prima del diluvio si mangiava e si beveva, si prendeva moglie e s'andava a marito, fino al giorno in cui Noè entrò nell'arca, e la gente non si accorse di nulla, finché venne il diluvio che portò via tutti quanti, così avverrà alla venuta del Figlio dell'uomo. Allora due saranno nel campo: l'uno sarà preso e l'altro lasciato: due donne macineranno al mulino: l'una sarà presa e l'altra lasciata. Vegliate, dunque, perché non sapete in quale giorno il vostro Signore verrà. Ma sappiate questo, che se il padrone di casa sapesse a quale ora della notte il ladro deve venire, veglierebbe e non lascerebbe scassinare la sua casa. Perciò, anche voi siate pronti; perché, nell'ora che non pensate, il Figlio dell'uomo verrà". (Matteo 24: 36-44)

Un cordiale benvenuto ai nostri ospiti! A warm welcome to all our visitors! Nous souhaitons la bienvenue à nos visiteurs! Ein berzliches Willkommen all unseren Gästen!

Ordine del Culto (*=in piedi/debout/Stehend/standing)

Preludio d'organo e violino

Saluto di benvenuto. Accoglienza e lode

* Invocazione. Isaia 11: 1-9. Preghiera

* Inno 67: 1,2,3

Invito alla confessione di peccato: Marco 1:15

Preghiera di confessione

* Inno di confessione 185, 1-2

* Annunzio della grazia: Osea 6: 1-3

* Inno 190

Confessione di fede (prima dell'inno 96)

Preghiera di illuminazione

Letture bibliche: Esodo 12: 37-42. Matteo 24: 36-44.

Matteo 26: 36-41

* Inno 65: 1, 2, 3

Predicazione

Interludío d'organo e violino

Annunzi. Comunicazioni. Raccolta delle offerte

* Preghiera d'intercessione

* Padre Nostro

* Inno 66: 1,2,3

* Benedizione

Amen (cantato)

Postludio d'organo e violino

Pastori:

Gianni Genre, 0121.374.867; 347.9657636. ggenre@chiesavaldese.org Mauro Pons: 0121378132; 3453389021. mpons@chiesavaldese.org

Visitate il nostro SITO: www.pinerolovaldese.org Anche su FB: www.facebook.com/Valdesi.Pinerolo Vegliate... Fra tutte le parole di Gesù, l'insistenza con cui parla della necessità di vegliare rimane incompresa e praticamente del tutto lasciata cadere nel cristianesimo di oggi. Tempo, dell'Avvento, tempo del vegliare.

Intanto, però, volevo chiederti: come hai iniziato l'anno, sorella e fratello? Sì, perché l'anno nuovo, per chi ha ancora un lontano senso di appartenenza al messaggio evangelico, è già iniziato. L'anno nuovo non inizia il primo gennaio e neppure a Natale o a Pasqua. È iniziato domenica scorsa. E la tradizione cristiana ha deciso di non iniziare con una commemorazione di qualcosa di passato, ma con un tempo d'attesa... la fede non guarda anzitutto indietro, al passato, ma è volta al futuro.

Se dunque provi una qualche insoddisfazione, qualche senso di aspirazione, di fatica che ti sposta lo sguardo in avanti... questo è bene.

È bene perché vuol dire che il mondo in cui sei e in cui sono non è definitivo. Vivi, viviamo, in un mondo dove molto non è ancora realizzato. Ci sono calamità naturali, che vanno oltre le responsabilità umane (terremoto in Albania), ci sono malattie e tragedie quotidiane. Ci sono guerre e l'odio che le genera quotidianamente.

Vivere l'Avvento è anzitutto questo: diventare consapevoli della tensione fra la durata e la subitaneità. La durata del lavoro e della fatica umana e l'improvvisa rapina della morte che può portarti via in un attimo, in modo cieco.

È strano, ma il nostro testo ci dice qualcosa che è contrario a ciò che pensiamo di solito: noi diciamo che il carattere umano delle mie cose, delle tue vicende, sia dato dalla fugacità dell'istante, mentre ciò che sta dalla parte di Dio, sia la durata. No, qui è il contrario: ciò che caratterizza la tua vita è la fugacità dell'istante, ciò che caratterizza le parole di Gesù, del Figlio dell'Uomo, è la loro durata (*I cieli e la terra passeranno, ma le mie parole non passeranno...*)

Cioè, è bello e giusto mangiare e bere, sposarsi e lavorare, ma senza l'illusione della durata. La tua vita è effimera, dice Gesù ai suoi discepoli e anche a te e a me, oggi. Impara a vivere nella dimensione dell'attesa. Nulla, qui, è ancora definitivo. Nulla mi appartiene. Ma questo non sia fonte di scoramento, di pessimismo, ma abbia piuttosto il profumo della promessa. Tutto è ancora parte di una promessa che ti deve essere rivelata. Vivi la tua giornata terrena con il massimo della passione e della gioia, della riconoscenza e della condivisione, ma senza installarti in questo tempo che vivi dove tutto è fragilissimo, e diventa improvvisamente evanescente. Dio ti sorprende e ti sorprenderà ancora, anzi la più grande sorpresa deve ancora venire. Veglia, per saperla riconoscere e accogliere.

(gianni genre)